



COMUNE di CANICATTI'
 Libero Consorzio Comunale di Agrigento

N. 4

Seduta del 15-01-2021

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

"NOMINA SCRUTATORI E COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE".

L'anno duemilaVENTUNO addi QUINDICI del mese di GENNAIO nel Comune di Canicatti e presso i locali del Teatro Sociale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno. (Seduta di 2^Convocazione).

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr.GIOVANNI PANEPINTO

Alle ore 19,00 chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Parla Rita		X
Marchese Ragona Liliana	X		Tedesco Alberto	X	
Palermo Umberto		X	Carusotto Salvatore	X	
Licata Domenico		X	Aprile Diego	X	
Salvaggio Luigi	X		Lo Giudice Giuseppe		X
Muratore Calogero		X	Pendolino Evelyn		X
Falcone Fabio		X	Giardina Ignazio	X	
Trupia Ivan		X	Alaimo Brigida		X
Rubino Giovanni		X	Li Calzi Silvia	X	
Alaimo Giuseppe		X	Lauricella Angela Assunta	X	
Cipollina Francesca		X	Messina Fabiola	X	
Lo Giudice Maria	X		Maira Antonio	X	

PRESENTI N.ro

12

ASSENTI N.ro

12

Il Presidente del Consiglio Comunale Avv. A. Tedesco, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara valida la seduta, e comunica in primo luogo che, a norma di regolamento, il Consiglio Comunale è ripreso, trasmesso e registrato con mezzi istituzionali.

Nel corso della seduta entra in aula il Consigliere Comunale G. Lo Giudice quindi i presenti risultano N. 13/24.

Il Presidente del Consiglio Comunale propone, in secondo luogo, di nominare scrutatori della seduta i seguenti Consiglieri Comunali: D. Aprile, A. Lauricella e M. Lo Giudice proposta che, a seguito di votazione palese, espressa per alzata di mano, viene accolta all'unanimità con risultato accertato e proclamato dallo stesso.

Il Presidente del Consiglio Comunale, invita i Consiglieri Comunali alla discussione del I punto iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Comunicazioni del Presidente" ed informa che agli atti sono presenti le seguenti comunicazioni:

Nel corso della seduta entra in aula la Consigliera Comunale R. Parla quindi i presenti risultano N. 14/24.

- Nota Amici del Giudice Rosario Livatino (All."A");
- Lettera aperta del Cardinale F. Montenegro, consegnata B.M., che leggerà al momento della discussione della mozione riguardante il Giudice Rosario Livatino;
- Nota prot. N. 1708 del 14/01/2021 ad oggetto: "Approvazione del rendiconto di gestione del Dott. G. Cocco notifica atto di nomina Commissario ad acta – Intervento sostitutivo – notifica del d.D.G. N. 293/53 del 16/09/2020 – Notifica del d.D.G. N. 453 del 15/12/2020 di estensione dei poteri sostitutivi alle procedure per l'approvazione del piano di rientro dell'eventuale disavanzo di amministrazione accertato".(All."B").

Il Presidente del Consiglio Comunale, a questo punto, ultimata la lettura di tutte le comunicazioni, depositate agli atti, invita i Consiglieri Comunali alla trattazione del punto successivo inserito all'o.d.g.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F. Di Benedetto

S. M. U. C. G.

IL PRESIDENTE
Avv. A. Tedesco

[Signature]



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giovanni Panepinto

[Handwritten mark]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44
Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr. Giovanni Panepinto

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario

All. n° An

"Amici del Giudice Rosario Angelo Livatino"
Canicatti (AG)
www.livatino.it

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale
Avvocato Alberto Tedesco
CANICATTI'

LETTERA APERTA

alle Istituzioni, ai Cittadini, ai Fedeli e agli Estimatori del futuro Beato Rosario Angelo Livatino

Dopo l'annuncio della Santa Sede della sottoscrizione del Decreto di Beatificazione del servo di Dio Rosario Angelo Livatino da parte di Sua Santità Papa Francesco avvenuta in data 21 dicembre 2020 i soci ed il direttivo dell'associazione "Amici del Giudice Rosario Angelo Livatino" fanno appello a Tutti affinché il sacrificio del Martire della Giustizia e, indirettamente, della Fede" (S. Giovanni Paolo II, Agrigento 9 maggio 1993) continui ad essere foriero di Memoria e Testimonianza dei Valori Cristiani da Lui incarnati ogni giorno in stretta aderenza agli insegnamenti del Vangelo; partendo proprio da Canicatti sua città natale dove ha vissuto sino a quel tragico 21 settembre 1990.

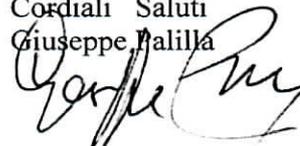
Per questo motivo l'Associazione "Amici del Giudice Rosario Angelo Livatino" invita Tutti e proprio Tutti ad adoperarsi affinché innanzitutto la salma del futuro Beato resti nella Sua Canicatti dove sono ancora vivi e presenti oltre ad elementi dell'eredità immateriale anche di quella materiale per continuare un'opera iniziata già da subito la Sua morte, proseguita e concretizzata con il risultato del processo diocesano di Beatificazione e Canonizzazione.

Alle Istituzioni ed ai cittadini di ogni luogo si chiede di adoperarsi affinché la permanenza della salma del futuro Beato a Canicatti sia assicurata e con il dovuto sobrio decoro e che intorno a questo luogo siano concretizzati percorsi di conoscenza e valorizzazione del Suo vissuto e dei suoi Valori che devono potersi realizzare anche attraverso l'acquisizione della casa di famiglia di viale Regina Margherita 166 in Canicatti meglio conosciuta come "Casa Livatino" e della Ford Fiesta amaranto già sottoposti a vincolo dell'assessorato regionale ai Beni Culturali e all'Identità Siciliana assieme alla Cappella Livatino Corbo all'interno del Cimitero comunale su cui nel passato positivamente si è già espressa l'amministrazione comunale sotto la sindacatura Corbo.

Quanti vorranno potranno adoperarsi in tal senso nel pieno rispetto dei Valori e dell'Insegnamento del servo di Dio Rosario Angelo Livatino – Magistrato e futuro Beato anche collaborando in futuro con le attività dell'associazione "Amici del Giudice Rosario Angelo Livatino" che ha proposto e sostenuto negli anni il processo diocesano di Beatificazione e Canonizzazione conclusosi di recente con l'insostituibile attività del Postulatore Generale, Monsignor Vincenzo Bertolone, dei Cardinali Francesco Montenegro e Marcello Semeraro; e del nostro Pontefice Papa Francesco.

Nel ringraziare tutti si porgono

Cordiali Saluti
Giuseppe Palilla



Canicatti, 8 gennaio 2021

E
COMUNE DI CANICATTI
Comune di Canicatti
Protocollo N. 0000898/2021 del 11/01/2021

All. "B"

COMUNE DI CANICATTI'
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

Prot. n. 1708 del 14/01/2021

Oggetto : Approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 - Nomina Commissario ad acta - Intervento Sostitutivo - Notifica del D.D.G. n. 293/53 del 16.09.2020 - Notifica del D.D.G. n. 453 del 15.12.2020 di estensione dei poteri sostitutivi alle procedure per l'approvazione del piano di rientro dell'eventuale disavanzo di amministrazione accertato.

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Segretario Comunale

Al Sig. Presidente del
Consiglio Comunale

Al Responsabile del
Settore Finanziario

All'Organo di Revisione
Economico-Finanziaria
SEDE

e, p.c.

All'Assessorato Regionale delle
Autonomie Locali e della Funzione
Pubblica - Dipartimento Regionale
delle Autonomie Locali - Servizio 3-
Coordinamento Attività di Vigilanza e
Controllo degli Enti Locali
Via Trinacria n. 34/36
PALERMO

Il sottoscritto dott. Giovanni Cocco, Funzionario direttivo del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, in allegato alla presente notifica alle SS.LL., per l'espletamento dell'incarico di cui all'oggetto, il D.D.G. n. 293/53 del 16.09.2020, di nomina Commissario ad acta per curare gli adempimenti afferenti l'approvazione del rendiconto di gestione 2019, nonché il D.D.G. n. 453 del 15.12.2020, di estensione dei poteri sostitutivi alle procedure per l'approvazione del piano di rientro dell'eventuale disavanzo di amministrazione accertato.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(dott. Giovanni Cocco)

Giovanni Cocco

1

E
COMUNE DI CANICATTI'
Comune di Canicatti
Protocollo N.0001708/2021 del 14/01/2021



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 3

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali (O.R.EE.LL.), approvato con legge regionale 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 58, comma 1, della legge regionale 1.9.1993, n. 26;

VISTO il decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 ed in particolare gli articoli 151 e 227, così come modificati dall'art. 2. quater, comma 6, lett. a), del decreto legge 7.10.2008, n. 154, convertito dalla legge 4.12.2008, n. 189, che hanno fissato nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali la data del 30 aprile di ciascun anno quale termine ultimo per la deliberazione del rendiconto per l'esercizio precedente da parte dei Consigli provinciali e comunali;

VISTA la Legge 24 aprile 2020, n. 27, che all'art. 107, comma 1, lettera b) ha differito i termini per l'approvazione del rendiconto di gestione 2019 al 30 giugno 2020;

VISTO il regolamento d'attuazione dell'art. 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, emanato con decreto Presidenziale n. 20 del 29.2.2012;

VISTA la circolare n. 16 del 2.10.2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 47 del 18.10.2013, con la quale, sulla scorta del parere dell'Ufficio Legislativo e Legale n. 20706 del 5.9.2013, l'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica ha fornito indirizzo interpretativo ed applicativo, a norma dell'art. 2, comma 1, lett. "a", della legge regionale 15.5.2000, n. 10, in ordine all'immediata applicabilità nella Regione Siciliana dell'art. 227, comma 2.bis, del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267, relativo alle sanzioni connesse alla mancata approvazione, nei termini di legge, del rendiconto di gestione degli enti locali;

VISTA la circolare di questo Assessorato n. 14 del 8.5.2020, con la quale gli enti locali siciliani sono stati invitati a comunicare gli estremi di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, con l'avvertenza che la mancanza di notizie entro il termine di legge avrebbe determinato una presunzione di inadempienza e conseguente attivazione della procedura sostitutiva;

CONSIDERATO che con la suddetta circolare n. 14/2020 l'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha onerato il Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie Locali a dare corso, non appena scaduto il termine di legge, ai conseguenziali adempimenti di cui all'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL.;

VISTA la circolare di questo Assessorato n. 15 del 7.8.2020;

CONSIDERATO che il termine fissato per le deliberazioni del rendiconto di gestione 2019 è già scaduto e che, allo stato, i Comuni elencati nell'allegato "A" del Libero Consorzio Comunale di AGRIGENTO risultano inadempienti;

VISTO il combinato disposto degli articoli 109 bis dell'O.R.EE.LL., 58 della legge regionale 1.9.1993, n. 26, e 227 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267, che statuisce l'applicazione del predetto art. 109 bis dell'O.R.EE.LL. alle inadempienze relative alla mancata

deliberazione del rendiconto di gestione da parte degli enti locali, mediante la nomina di un commissario ad acta che curi gli adempimenti omessi dall'ente;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n.40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediati presso gli enti locali;

RITENUTO, pertanto, di incaricare i funzionari di seguito individuati quali commissari ad acta per svolgere preliminarmente le necessarie funzioni di impulso e di sollecitazione per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 presso i rispettivi Comuni, sostituendosi, se necessario, per l'esercizio dei relativi poteri, agli organi inadempienti degli stessi Comuni per l'approvazione dei rendiconti medesimi,

D E C R E T A

Art. 1

Per le finalità dell'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL., approvato con l.r. 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni, i componenti del Servizio Ispettivo di questo Dipartimento di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, sono nominati commissari ad acta per i compiti in premessa specificati presso i Comuni del Libero Consorzio Comunale di **AGRIGENTO**, riportati nello stesso prospetto a fianco di ciascun nominativo.

Art. 2

I soggetti incaricati procederanno preliminarmente ad accertare lo stato del procedimento, con le modalità di cui all'art. 4 del D.A. n. 40 dell'8.6.2012, dando successivamente corso all'insediamento presso l'ente, risultando in tal modo legittimati a procedere alla specifica attività d'impulso e/o sostitutiva necessaria per portare a compimento l'incarico.

I predetti commissari, qualora non siano stati predisposti dagli uffici finanziari i relativi schemi di rendiconti di gestione e gli atti propedeutici e/o connessi prescritti dalle vigenti disposizioni in materia, potranno in essere specifica attività d'impulso nei confronti degli stessi.

Ove la proposta di deliberazione in argomento sia stata esitata dagli uffici finanziari ma non sia stata ancora approvata dalla Giunta, i commissari si sostituiranno per l'approvazione dell'atto di pertinenza di tale Organo.

Art. 3

Qualora lo schema del rendiconto di gestione dovesse risultare privo del parere dell'organo di revisione economico - finanziaria, i commissari avvieranno specifica attività sollecitatoria finalizzata all'acquisizione del parere nel rispetto dei termini previsti nei regolamenti comunali di contabilità.

Non appena acquisito il citato parere, e non prima, il Commissario ad acta provvederà, tenuto conto delle prescrizioni di legge e regolamentari, a convocare il Consiglio comunale e ad assegnare il termine di cui all'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL.. Tale termine avrà decorrenza dalla data della prima adunanza per come indicata nell'avviso di convocazione. Il suddetto avviso di convocazione dovrà contenere espresso avvertimento circa le conseguenze della mancata adozione dell'atto nel termine assegnato e specificamente che, nella ricorrenza di tale ipotesi, il Commissario ad acta interverrà sostitutivamente adottando l'atto omissivo e dando corso all'applicazione delle sanzioni previste dai commi 3 e 4 dell'art. 109bis dell'O.R.EE.LL..

Art. 4

Nel caso in cui dovesse risultare già convocato il Consiglio con all'ordine del giorno l'approvazione del documento finanziario in argomento, il commissario ad acta, con provvedimento da notificare a tutti i Consiglieri, dovrà assegnare il termine previsto dall'art. 109 bis per l'adozione dell'atto finanziario, formulando nel contempo la medesima avvertenza circa le conseguenze della mancata adozione dell'atto nel termine assegnato. Tale atto di

invito costituisce elemento endoprocedimentale indefettibile, che il commissario non ha facoltà di omettere.

Art. 5

Nell'ipotesi in cui il Consiglio abbia già deliberato di non approvare la proposta di deliberazione relativa al rendiconto di gestione 2019, il commissario ad acta, dopo avere valutato gli eventuali rilievi dei consiglieri, dovrà avviare una nuova sessione consiliare, con adunanza da tenersi il primo giorno utile allo scadere dei termini previsti dal regolamento dell'ente. Contestualmente, il commissario assegnerà ai consiglieri il termine di cui all'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL. e avvertirà gli stessi delle conseguenze derivanti dalla mancata approvazione dell'atto nel termine indicato, comportanti l'applicazione delle sanzioni di cui ai commi 3 e 4 del citato articolo.

Art. 6

Più specificamente, ove decorra infruttuosamente il termine assegnato al Consiglio Comunale, il commissario ad acta provvederà ad approvare la proposta deliberativa relativa al rendiconto di gestione es. fin. 2019, nonché gli atti propedeutici e/o connessi, ivi compresi gli allegati, prescritti dalle vigenti disposizioni in materia e, per effetto dell'avvenuta sostituzione del Consiglio inadempiente, ne darà immediata comunicazione all'Assessorato Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica - Dipartimento Autonomie Locali per l'avvio del procedimento di applicazione delle sanzioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 109bis dell'O.R.EE.LL..

Art. 7

E' fatto obbligo agli Enti di mettere a disposizione dei Commissari ad acta il personale, gli atti e la documentazione necessari per l'esercizio delle funzioni sostitutive.

Art. 8

Ai commissari sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico degli enti inadempienti; questi ultimi sono tenuti ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili. L'indennità ed i rimborsi sopracitati dovranno essere liquidati e pagati ai commissari ad acta, nel termine di giorni 30 dalla presentazione delle relative richieste.

Art. 9

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 18 SET 2020

L'Istruttore direttivo

Abbinanti
Abbinanti



Il Dirigente Generale

Rizza

Rizza

REGIONE SICILIANA – ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA
 Dipartimento Autonomie Locali – Servizio 3 “Ufficio ispettivo”

Elenco dei Commissari ad acta nominati per l'approvazione del rendiconto 2019 dell'ente locale

COMUNE	L.C.	COD. ISTAT	COMMISSARIO AD ACTA RENDICONTO 2019
Agrigento	AG	084001	Messina Carmelo
Alessandria della Rocca	AG	084002	Abbinanti Enzo
Bivona	AG	084004	Cocco Giovanni n. 1962
Calamonaci	AG	084006	Cocco Giovanni n. 1965
Campobello di Licata	AG	084010	Abbinanti Enzo
Canicattì	AG	084011	Cocco Giovanni n. 1962
Castrofilippo	AG	084013	Leonelli Daniela
Ciacciana	AG	084015	Scafidi Giovanni
Comitini	AG	084016	Leonelli Daniela
Grotte	AG	084018	Riela Francesco
Joppolo Giancaxio	AG	084019	Mastrolembo Domenico
Lampedusa e Linosa	AG	084020	Ganci Girolamo
Licata	AG	084021	Sajeva Angelo
Lucca Sicula	AG	084022	Messina Carmelo
Menfi	AG	084023	D'Amato Filippa
Montallegro	AG	084024	Panzeca Antonella
Naro	AG	084026	Cocco Giovanni n. 1965
Palma di Montechiaro	AG	084027	Ganci Girolamo
Racalmuto	AG	084029	D'Amato Filippa
Raffadali	AG	084030	Garofalo Antonio
Ravanusa	AG	084031	Riela Francesco
Realmonte	AG	084032	D'Amato Filippa
Ribera	AG	084033	Mastrolembo Domenico
Sambuca di Sicilia	AG	084034	Cocco Giovanni n. 1965
San Giovanni Gemini	AG	084036	Garofalo Antonio
Sant'Angelo Muxaro	AG	084039	Riela Francesco
Santa Elisabetta	AG	084037	Abbinanti Enzo
Santa Margherita di Belice	AG	084038	Leonelli Daniela
Santo Stefano Quisquina	AG	084040	Scafidi Giovanni
Sciacca	AG	084041	Abbinanti Enzo
Siculiana	AG	084042	Sajeva Angelo

Il Dirigente Generale
 Margherita Rizza





REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 3

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali (O.R.EE.LL.), approvato con legge regionale 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 58, comma 1, della legge regionale 1.9.1993, n. 26;

VISTO il decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 ed in particolare gli articoli 151 e 227, così come modificati dall'art. 2. quater, comma 6, lett. a), del decreto legge 7.10.2008, n. 154, convertito dalla legge 4.12.2008, n. 189, che hanno fissato nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali la data del 30 aprile di ciascun anno quale termine ultimo per la deliberazione del rendiconto per l'esercizio precedente da parte dei Consigli provinciali e comunali;

VISTA la Legge 24 aprile 2020, n. 27, che all'art. 107, comma 1, lettera b) ha differito i termini per l'approvazione del rendiconto di gestione 2019 al 30 giugno 2020;

VISTO l'art. 188 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267 T.U.EE.LL., a norma del quale viene tra l'altro stabilito che *"l'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione."*;

VISTO l'art. 39 quater del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 28 febbraio 2020, n. 8, che, nel determinare ulteriori modalità per il ripiano del disavanzo, fissa in quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto il termine per la deliberazione del C.C. di approvazione dello stesso e che *"la mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione"*;

VISTO il D.P.Reg. 2765 del 18 giugno 2020 con il quale è stato conferito alla d.ssa Margherita Rizza l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 262 del 14 giugno 2020;

VISTO il regolamento d'attuazione dell'art. 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, emanato con decreto Presidenziale n. 20 del 29.2.2012;

VISTA la circolare n. 16 del 2.10.2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 47 del 18.10.2013, con la quale, sulla scorta del parere dell'Ufficio Legislativo e Legale n. 20706 del 5.9.2013, l'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica ha fornito indirizzo interpretativo ed applicativo, a norma dell'art. 2, comma 1, lett. "a", della legge regionale 15.5.2000, n. 10, in ordine all'immediata applicabilità nella Regione Siciliana dell'art. 227, comma 2.bis, del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267, relativo alle sanzioni connesse alla mancata approvazione, nei termini di legge, del rendiconto di gestione degli enti locali;

VISTA la circolare di questo Assessorato n. 14 del 8.5.2020, con la quale gli enti locali siciliani sono stati invitati a comunicare gli estremi di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, con l'avvertenza che la mancanza di notizie entro il termine di

legge avrebbe determinato una presunzione di inadempienza e conseguente attivazione della procedura sostitutiva;

CONSIDERATO che con la suddetta circolare n. 14/2020 l'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha onerato il Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie Locali a dare corso, non appena scaduto il termine di legge, ai conseguenziali adempimenti di cui all'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL.;

VISTA la circolare di questo Assessorato n. 15 del 7.8.2020;

VISTI i DD.D.G. nn. 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300 e 301 del 16 settembre 2020 e n. 375 del 6 novembre 2020 con i quali sono stati nominati i Commissari ad acta per esercitare i poteri di cui all'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL. presso i Comuni inadempienti per l'approvazione del rendiconto di gestione 2019;

CONSIDERATO che la mancata deliberazione da parte del Consiglio Comunale del ripiano del disavanzo accertato, ai sensi dell'art. 188 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267 T.U.EE.LL. e dell'art. 39 quater del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 28 febbraio 2020, n. 8 con le modalità e le scadenze ivi rispettivamente previste, è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione e, pertanto, l'attività sostitutiva dei commissari va estesa anche a tale fattispecie;

VISTO il combinato disposto degli articoli 109 bis dell'O.R.EE.LL., 58 della legge regionale 1.9.1993, n. 26, e 227 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267, che statuisce l'applicazione del predetto art. 109 bis dell'O.R.EE.LL. alle inadempienze relative alla mancata deliberazione del rendiconto di gestione da parte degli enti locali, mediante la nomina di un commissario ad acta che curi gli adempimenti omessi dall'ente;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n.40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

RITENUTO, pertanto, di estendere i poteri attribuiti ai Commissari ad acta incaricati con i DD.D.G. nn. 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300 e 301 del 16 settembre 2020 e n. 375 del 6 novembre 2020 per svolgere le necessarie funzioni di impulso e di sollecitazione anche per l'approvazione della delibera sul ripiano del disavanzo, ove accertato, presso i rispettivi Comuni che ancora non hanno provveduto, diffidando e sostituendo allo scadere infruttuoso dei termini per l'esercizio dei relativi poteri gli organi inadempienti degli stessi Comuni;

D E C R E T A

Art. 1

Per le finalità dell'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL., approvato con l.r. 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni, i poteri dei Commissari ad acta nominati con i DD.D.G. nn. 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300 e 301 del 16 settembre 2020 e n. 375 del 6 novembre 2020 sono estesi anche all'esercizio delle attività diffidatorie e sostitutive per l'approvazione della deliberazione relativa al ripiano del disavanzo eventualmente accertato sull'esercizio finanziario 2019.

Art. 2

I Commissari procederanno preliminarmente ad accertare lo stato del procedimento, secondo le modalità già stabilite dai decreti di incarico per i rendiconti di gestione 2019 di cui all'art. 1 del presente decreto, diffidando gli Organi ad adempiere entro i termini di legge previsti per l'approvazione della deliberazione ai sensi dell'art. 188 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267 T.U.EE.LL. e dell'art. 39 quater del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 28 febbraio 2020, n. 8 .

Art. 3

Ove i termini di legge per l'approvazione della delibera sul ripiano del disavanzo fossero già scaduti, i Commissari diffideranno il Consiglio comunale ad approvare in via definitiva la delibera entro il termine fissato dall'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL. e, in caso di mancata

approvazione, provvederanno in via sostitutiva ad approvare la deliberazione, dandone immediata comunicazione all'Assessorato Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica - Dipartimento Autonomie Locali per l'avvio del procedimento di applicazione delle sanzioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 109bis dell'O.R.EE.LL..

Art. 4

Ai commissari sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico degli enti inadempienti; questi ultimi sono tenuti ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili. L'indennità ed i rimborsi sopracitati dovranno essere liquidati e pagati ai commissari ad acta, nel termine di giorni 30 dalla presentazione delle relative richieste.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 15 DIC 2020

Il Dirigente Generale
Rizza

Il Dirigente del Servizio III
Ciccirelli

L'Istruttore Direttivo
Abbinanti

